

**Alla cortese attenzione del Sindaco e dell'Assessore competente.**

**Interrogazione a risposta orale**

**Oggetto: Progetto Hope.**

Come previsto dall'art.36 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale di Pontassieve, il sottoscritto Alessandro Cresci, nella sua qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare "Alternativa Comune",

**Considerato che:**

martedì 5 maggio in Piazza Vittorio Emanuele II dalle 8.30 alle 18.00 si è tenuta una giornata dedicata alla salute femminile e alla diagnosi precoce parte integrante del Progetto Hope, promosso dalla fondazione Progetti del Cuore in collaborazione con l'amministrazione comunale;

**Visto che:**

durante la giornata, come annunciato sui social era presente una clinica mobile attrezzata, dove le donne potevano effettuare visite senologiche ed esami diagnostici gratuiti, con consegna immediata del referto;

**Ricordando che:**

esiste un servizio sanitario pubblico che eroga attività di prevenzione secondo le linee guida nazionali ed europee che regolamentano l'appropriatezza degli interventi ed è un servizio pubblico che viene regolarmente erogato a livello italiano, in particolar modo a livello toscano. A Pontassieve in questo momento c'è l'attività di screening mammografico rivolto alle donne fra i quarantacinque e i settantaquattro anni di età conformemente con le linee guida;

**Chiede:**

1. se l'Amministrazione è a conoscenza che in Parlamento è presente un'interrogazione riguardante dette giornate. Secondo quanto riportato nell'interrogazione, le attività sarebbero state svolte in assenza delle necessarie autorizzazioni sanitarie. Nel documento si richiamano inoltre controlli effettuati dai NAS e l'ipotesi di utilizzo non autorizzato di apparecchiature che emettono radiazioni ionizzanti. Sempre secondo l'atto parlamentare, la società sarebbe stata più volte sanzionata senza interrompere o sospendere le attività, con possibili rischi per la salute dei cittadini e ricadute anche nei confronti delle aziende sponsor coinvolte;
2. se c'è motivo di ospitare delle iniziative di questo tipo di cui non si sa come sono regolamentate o se sono erogate in coerenza con le raccomandazioni nazionali ed europee, se sono applicati i protocolli raccomandati dalle evidenze

scientifiche, dove non si capisce cosa viene fatto, a chi è rivolto e infine se venisse diagnosticato qualcosa la persona, a questo punto paziente, da chi verrebbe presa in carico e seguita.

Pontassieve, 5 maggio 2026



Alessandro Cresci

Capogruppo "Alternativa Comune"